



NORMATIVA ATTIVITA'

SPORTIVA

SHORT TRACK

Stagione 2025-2026



Approvato nella riunione del Consiglio Federale del 17.07.2025 con delibera n. 180/2025



NORME GENERALI

1. CATEGORIE SHORT TRACK

SEN	SENIOR	nati prima del	01.07.2006
JUN A	JUNIOR A	01.07.2006	30.06.2008
JUN B	JUNIOR B	01.07.2008	30.06.2010
JUN C	JUNIOR C	01.07.2010	30.06.2012
JUN D	JUNIOR D	01.07.2012	30.06.2015
JUN E	JUNIOR E	01.07.2015	30.06.2017
JUN F	JUNIOR F	dal compimento degli 8 anni	
PR	PREAGONISTICA	dal compimento di 5 anni fino al compimento di 8 anni	
	MASTER	Nati prima del 01.07.2005 – a chi è tesserato in questa categoria non è consentito iscriversi con la categoria Senior	

PREAGONISTICA: è una categoria della quale fanno parte tutti gli atleti tesserati che non fanno agonismo ma solo attività promozionale e che non hanno compiuto gli 8 anni di età.

Gli atleti al COMPIMENTO DELL'8° ANNO DI ETÀ, previa visita medico sportiva agonistica, potranno richiedere il tesseramento ATLETI tramite la società di appartenenza all'Ufficio Tesseramento FISG e partecipare all'attività agonistica prevista dai calendari Federali Nazionali. Questo passaggio comporterà l'addebito alla Società stessa della differenza di costo tra il tesseramento NON AGONISTA e quello come ATLETA nella categoria JUNIOR F.

Gli atleti della categoria NON AGONISTA potranno partecipare alla sola attività non agonistica prevista dai calendari Federali regionali. Per tale categoria è comunque necessario il tesseramento come atleti Non Agonisti ed è richiesta la certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica a partire dal sesto anno salvo diversa indicazione del pediatra

2. TESSERAMENTO

Per partecipare alle manifestazioni ufficiali della stagione agonistica 2024-2025, gli atleti dovranno essere preventivamente tesserati alla F.I.S.G.

Le modalità di tesseramento sono illustrate nella circolare **“Disposizioni Affiliazione e Quote Tesseramento 2024 – 2025”** emanate dalla F.I.S.G., pubblicate sul sito federale ed inviate a tutte le Società Sportive e Comitati Periferici della quale si riporta un estratto sulle tipologie di tesseramento a seconda dell'attività svolta: In caso di richiesta da parte degli Ufficiali di Gara, le Società dovranno esibire il tabulato FISGONLINE dei propri tesserati (dirigenti, tecnici e atleti).

2.1 Tipologie di tesseramento a seconda del tipo di attività che si intende svolgere

- **Attività ludico motoria** (vedi art. 1 punto 9 dello Statuto FISG): Per attività ludico - motoria o promozionale si intende la pratica volontaristica delle attività su ghiaccio per le quali viene esclusa ogni finalità competitiva o agonistica (ad esempio pratica del pattinaggio libero durante le ore aperte al pubblico). Per questo tipo di attività non è richiesto certificato medico e i suoi praticanti sono tesserati come **AMATORI**



- **Attività non agonistica:** per attività non agonistica si intende tutta l'attività sportiva di avviamento e preparazione non finalizzata alle competizioni (ad esempio corsi di avviamento e corsi di perfezionamento fin a se stessi e non finalizzati alla partecipazione a competizioni). Per questo tipo di attività è richiesto certificato medico per l'attività sportiva non agonistica a partire dal sesto anno salvo diversa indicazione del pediatra e i suoi praticanti sono i tesserati atleti nella categoria **NON AGONISTI**

- **Attività agonistica:** per attività agonistica si intende la partecipazione con Atleti a qualsiasi manifestazione internazionale, nazionale o regionale inserita o non nei rispettivi calendari ufficiali e tutte le attività di preparazione ad esse connesse e svolte nell'ambito di programmi federali. Per questo tipo di attività è richiesto certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica della disciplina praticata e i suoi praticanti sono tutti i tesserati **ATLETI AGONISTI** nelle varie categorie previste per ogni settore

Qualsiasi atleta in regola con le Norme Federali (vedi R.A.T.) può disputare gare disciplinate a qualsiasi titolo dalla F.I.S.G.

In caso di richiesta da parte degli Ufficiali di Gara, le Società dovranno esibire il tabulato FISGONLINE dei propri tesserati (dirigenti, tecnici e atleti).

2.2 Tesseramento Tecnici

I tecnici devono essere in regola con quanto previsto dalle normative federali di settore in merito al tesseramento e alle normative CNA di settore.

Tutti i tecnici saranno provvisti di un tesserino federale nominativo che riporterà nome, cognome, qualifica e società di appartenenza di tali tecnici. Tale tesserino dovrà essere mostrato ogni qual volta i tecnici saranno presenti in pista per seguire i propri atleti.

Ogni società per far competere i propri atleti nella stagione in corso deve obbligatoriamente avere nel proprio organico e presente alle gare, un tecnico con qualifica attestata dalla F.I.S.G. che assiste gli atleti durante le competizioni. **Nessun tecnico non in regola con il tesseramento e con il livello richiesto dal regolamento CNA sarà ammesso ad entrare nell'area coach.** Per i tecnici stranieri dovrà essere richiesta al CNA l'equiparazione dei titoli conseguiti all'estero con il livello da tecnico FISG corrispondente come previsto dallo stesso regolamento. Eventuali deroghe sul livello da tecnico richiesto dovranno essere richieste preventivamente al CNA che, valutate le motivazioni, potrà decidere se accordarle o meno. Gli allenatori/tecnici di ciascuna Società, contestualmente all'iscrizione degli atleti su FISGONLINE, dovranno essere inseriti nel campo "note".

Al fine di una migliore gestione dell'area attorno alla pista (Field of Play-F.O.P.) ed in particolare dell'accesso all'area Coach verranno rilasciati, ad inizio stagione, pass di accesso ai soli allenatori e in regola con il tesseramento. L'accesso all'area coach sarà comunque regolamentato secondo l'articolo 295 punto 1, par. G del regolamento ISU. Gli allenatori dovranno indossare il pass per permettere agli UdG di identificare prontamente i responsabili di ciascuna squadra per eventuali comunicazioni di servizio; qualsiasi comunicazione da parte degli UdG verrà fatta esclusivamente a persone munite di pass e stazionanti nell'area coach.

3. PRESTITI

Il termine ultimo per la concessione dei prestiti per quanto concerne il Settore Velocità, è stato fissato a **5 (cinque) giorni prima** dell'inizio dell'attività ufficiale a calendario nazionale.

4. ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI FISG

Gli atleti interessati a partecipare alle manifestazioni organizzate dalla F.I.S.G. potranno essere inseriti nei quadri partecipativi solo se iscritti dalla propria Società Sportiva di appartenenza.



Le modalità di iscrizione alle gare Regionali, Nazionali ed Internazionali saranno indicate sull'annuncio gara di ciascuna manifestazione; sarà cura delle Società Sportive attenersi a quanto ivi riportato e a rispettare le scadenze.

Il termine per l'iscrizione degli atleti è fissato alle ore 24 del mercoledì 10 giorni precedente l'inizio della manifestazione; iscrizioni oltre tale termine sono considerate iscrizioni tardive e saranno soggette ad una maggiorazione di euro 10 a giornata/atleta. Tali iscrizioni andranno comunicate all'organizzazione, alla segreteria di settore (velocita@fisg.it) e al competitors steward della manifestazione.

Eventuali iscrizioni tardive saranno accettate solo fino a 48 ore prima dell'inizio della gara (es. per gara con inizio il sabato, iscrizioni fino al giovedì). I depennamenti potranno essere effettuati senza corresponsione della quota d'iscrizione solo se effettuati entro le 48 ore prima dell'inizio della manifestazione; dopo tale termine, la tassa sarà comunque dovuta salvo presentazione di certificato medico.

Le quote individuali d'iscrizione per manifestazioni nazionali ed internazionali di pertinenza federale sono fissate per le categorie Senior, Junior e Master a €30,00

Per le gare disputate su una sola giornata di gara la tassa d'iscrizione è ridotta a €15,00.

Le quote di iscrizione gara dovranno essere versate alla società/ente organizzatrice dell'evento.

Le quote di iscrizione alle gare di Campionato Italiano dovranno essere versate alla FISG che addebiterà il costo di iscrizione sul conto della società di appartenenza dell'atleta tramite Fisgonline.

Gli atleti partecipanti a manifestazioni nazionali ed internazionali in rappresentanza dei colori azzurri o se iscritti su determinazione federale non dovranno versare alcuna tassa-gara.

È data facoltà agli Organi Periferici fare richiesta o meno della quota individuale d'iscrizione per manifestazioni regionali e provinciali, riservate alle categorie Junior E, F e Preagonistica.

5. PARTECIPAZIONE GARE ALL'ESTERO

Qualora una Società volesse iscrivere i propri atleti ad una gara all'estero, ad una manifestazione agonistica o promozionale, dovrà preventivamente chiedere ed ottenere autorizzazione nelle modalità disciplinate dall'articolo n. 49 del R.A.T.

6. PARTECIPAZIONE A GARE DI ALTRE DISCIPLINE SPORTIVE

Gli "Atleti Nazionali" o "d'interesse nazionale" non possono partecipare a nessuna manifestazione di altre discipline sportive, indipendentemente dal fatto che siano ufficiali o non. Eventuali eccezioni saranno concesse esaminando il caso di volta in volta. La richiesta deve essere fatta dall'atleta interessato ed inviata alla Segreteria di Settore.

7. CONVOCAZIONI FEDERALI

Le Società Sportive i cui atleti sono convocati per attività federali, sono tenute a comunicare tempestivamente eventuali assenze.

Qualora eventuali assenze venissero comunicate oltre i termini indicati nelle convocazioni la FISG procederà con l'addebito del costo dell'albergo prenotato e non utilizzato alla Società di Appartenenza.

Gli obblighi degli atleti di interesse nazionale sono disciplinati dall'art 47 del Regolamento Affiliazione e Tesseramento



8. CONVOCAZIONI RAPPRESENTATIVE REGIONALI O PROVINCIALI

Nel caso di atleti convocati per rappresentative di Comitato Regionale e/o Provinciale, ai fini della convocazione, farà fede il luogo di residenza

9. APPARTENENTI AI GRUPPI SPORTIVI MILITARI E CORPI DELLO STATO

Tutti gli atleti e tecnici/allenatori appartenenti ai Gruppi Sportivi Militari e Corpi dello Stato che godono di richiesta di distacco da parte della F.I.S.G., devono comunicare all'Amministrazione di appartenenza qualunque spostamento diverso da quello richiesto dalla F.I.S.G., e trasmettere analoga copia informativa alla Segreteria di Settore. Eventuali inadempienze da parte degli interessati liberano la F.I.S.G. da qualsiasi responsabilità.

10. NORMATIVE ANTIDOPING

È fatto obbligo a ciascun atleta inserito nelle Squadre Nazionali ad attenersi alle normative vigenti in materia (nazionali ed internazionali), ed a comunicare personalmente sia quanto richiesto dagli Enti responsabili (CONI-NADO e WADA) dei controlli a sorpresa sia le eventuali modifiche di residenza o soggiorni temporanei. Eventuali conseguenze causate dall'inosservanza di queste regole saranno responsabilità dell'atleta, compresi i costi.

Si richiama l'attenzione di tutte le Società, anche operanti esclusivamente in ambito junior, a sensibilizzare dirigenti, allenatori, tecnici, genitori e atleti alle normative riguardo l'utilizzo di farmaci o comunque sostanze inserite nell'elenco delle sostanze vietate dalla WADA; sono possibili controlli antidoping in gare di qualsiasi livello. Ulteriori informazioni sono consultabili sul sito FISG nella sezione ANTIDOPING.

11. REGOLAMENTI GARA

Tutte le competizioni che si svolgono sul territorio nazionale seguono il regolamento dell'International Skating Union (I.S.U.) in vigore per la stagione durante la quale si svolge la manifestazione. Le eventuali modifiche apportate allo stesso con l'unico scopo di adeguarlo alle necessità nazionali, possono essere effettuate solo con approvazione preventiva della Consulta Tecnica.

Per tutto quanto non specificatamente contemplato nella presente normativa vige il Regolamento ISU.

Al fine di garantire la corretta applicazione dei regolamenti tecnici, la FISG può nominare uno o più Coordinatori Tecnici Eventi/Sport Expert incaricati di supervisionare l'attività di atleti, società e comitati organizzatori nell'ambito di competizioni nazionali e internazionali. Essi svolgono le attività previste dai regolamenti nazionali e internazionali.

12. DOTAZIONI DI SICUREZZA

Deve considerarsi impegno comune la salvaguardia dell'incolumità degli atleti e, pertanto, tutte le Società sportive dovranno mettere in atto le procedure adeguate a questo fine. In particolare, dovranno vigilare affinché i propri atleti indossino sempre adeguato equipaggiamento di sicurezza sia in allenamento che in gara. Dalla stagione 2023-2024 dovrà intendersi applicabile anche per le gare nazionali la normativa ISU Rule 291 al punto 1 riguardando la dotazione di sicurezza da indossare e ISU Communication n. 2400 e 2636 ed eventuali successive che riferisce alla tipologia di tutta antitaglio richiesta per il livello di gara:

- Livello di Gara ISU o equivalente Antitaglio completo livello 3 obbligatorio



- Livello di Gara internazionale o Nazionale Junior A/B e Senior antitaglio completo livello 2 obbligatorio, consigliato livello 3
- Livello di Gara internazionale o nazionale Junior C/D consigliato antitaglio completo livello 2
- Livello di Gara nazionali e regionali consigliato antitaglio livello 2 su zone ad alto rischio.

Atleti della categoria Junior C che gareggiano nel circuito di coppa italia in gruppo unico con Junior A-B e Senior dovranno indossare una tuta antitaglio completa come elencato nel punto 2.1. (ii) della Communication ISU n.2400 ed eventuali successive.

Dalla stagione 2024-2025 dovrà intendersi applicabile la nuova normativa ISU Rule 288 al punto 1. h) con obbligo di indossare occhiali protettivi sia in allenamento che in gara. Questo regolamento verrà applicato in Italia alle categorie Senior, Junior A e Junior B nelle gare nazionali. Atleti della categoria Junior C che gareggiano nel circuito di coppa Italia in gruppo unico con Junior A-B e Senior avranno l'obbligo di indossare anche loro occhiale protettive durante le gare di coppa Italia.

La società organizzatrice deve garantire la presenza di Icemaker/Addetti al Ghiaccio (vedi analoga figura disciplinata dai Regolamenti Tecnici Pattinaggio di Velocità – Pista Lunga e Pattinaggio di Figura e Hockey) in numero adeguato rispetto al livello della competizione che garantiscano una qualità del ghiaccio ottimale a consentire il regolare svolgimento della competizione. Durante ogni rifacimento ghiaccio, eventuali buchi dovranno essere sistemati con neve ghiacciata ed azoto. La quantità di acqua rilasciata dalla macchina rasa ghiaccio, durante ogni rifacimento, deve essere tale da garantire un'asciugatura uniforme su tutta la pista. Per rifacimento ghiaccio si intende la preparazione di tutta la superficie ghiaccio delle due corsie di gara, zona del cambio corsia completa compresa. Se questa non è fatta come da richiesta, il giudice arbitro chiederà nuovamente il rifacimento ghiaccio.

Le Società organizzatrici delle manifestazioni di ogni livello dovranno provvedere a convocare un medico che dovrà essere presente dall'inizio del riscaldamento fino al termine della manifestazione; il medico dovrà sostare a bordo pista ed osservare le fasi di gara nonché essere a disposizione del giudice arbitro col quale si dovrà accordare preventivamente per concordare le procedure di intervento nell'eventualità di un incidente.

Le Società dovranno inoltre equipaggiare la pista coprendo le balaustre con 'materassi' in numero ed in qualità adeguata al livello degli atleti in pista sia in allenamento che durante le manifestazioni a calendario nazionale ed internazionale.

La Communication ISU n. 2626 detta le nuove linee guida in tema di protezione degli atleti in caso di cadute identificando 3 zone della pista con tre diversi valori di rischio.

La zona ad ALTO RISCHIO – Main Crash Zone – identificata in rosso sul diagramma, comprende le uscite curva.

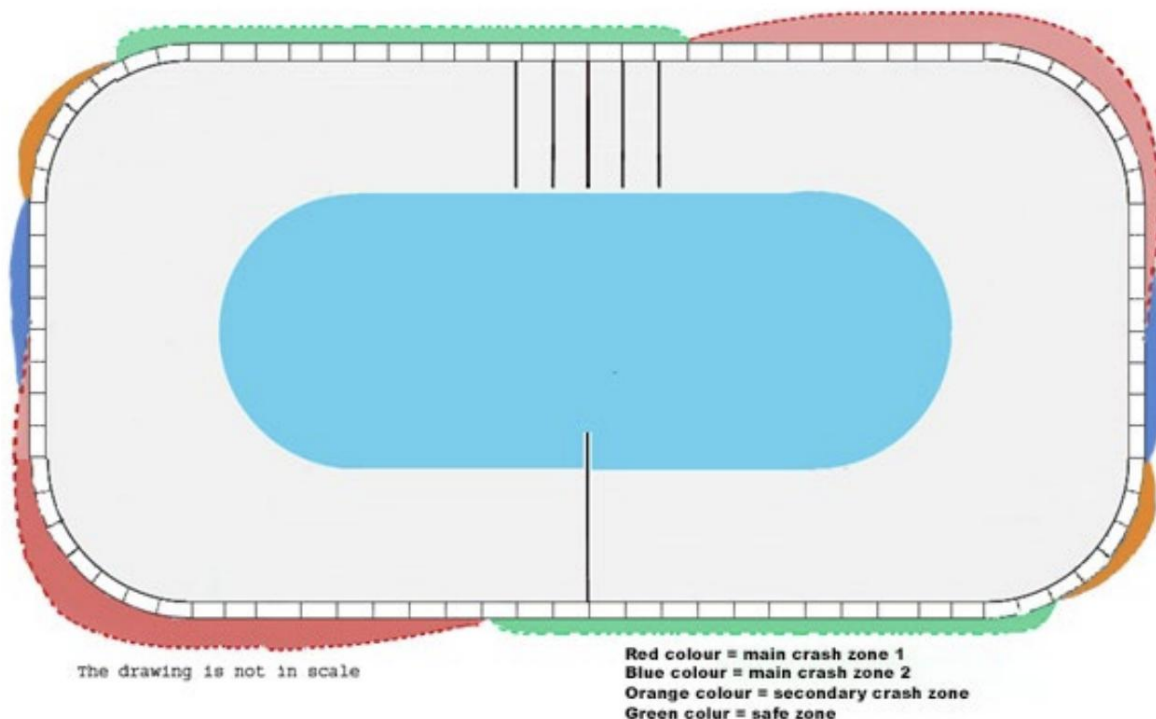
La zona a MEDIO RISCHIO – Secondary Crash Zone – identificata in blu sul diagramma, comprende gli ingressi curva.

La zona a BASSO RISCHIO – Low Crash Zone – identificata in verde sul diagramma, comprende i rettilinei.

La communication identifica 4 diversi sistemi di protezione:

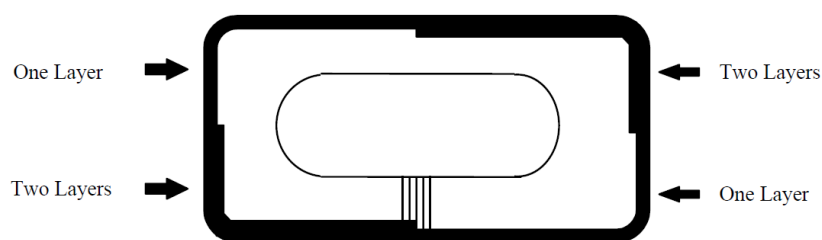
- Sistema con materassi completamente mobili
- Sistema Ibrido
- Sistema tradizionale di copertura delle balaustre
- Sistema minimo di copertura delle balaustre

Il dettaglio dei 4 sistemi è consultabile sulla Communication in esame n. 2626



Le dotazioni *minime* da utilizzare durante le competizioni possono essere così sintetizzate:

- Competizioni regionali/interregionali – riservate alle categorie giovanili (vedi paragrafo relativo) – Sistema minimo di copertura delle balaustre delle zone rosse e blu (minimo 50 materassi)
- Competizioni nazionali con la partecipazione di atleti delle categorie Jun C/D/ E/F (es. Trofeo Giovanissimi) – copertura completa delle balaustre con materassi di spessore minimo di 20cm ciascuno che dovranno essere raddoppiati in uscita curva (zona rossa) per aumentarne lo spessore e la capacità di assorbimento in caso di caduta (vedi Communication ISU n. 2626 par. B4)



- Competizioni nazionali con la partecipazione di atleti di tutte le categorie (es. Coppa Italia, Campionati Italiani Giovanili) - copertura completa delle balaustre con materassi di spessore minimo di 40cm ciascuno aumentati a 60cm nelle Crash Zones (Rosso e blu). Vedi Communication ISU n. 2626 par. B3
- Campionati Italiani Assoluti – da svolgersi in impianti dotati di sistema senza balaustre o ibridi (per dettagli vedi Communication ISU n. 2626 par. B1 e B2)

Per tutti i dettagli circa le specifiche tecniche delle coperture suggerite dall'ISU rifarsi alla Communication n. 2626 ed eventuali successive.

Sarà responsabilità del giudice arbitro verificare il rispetto delle prescrizioni minime sopra indicate.



Personale addetto

La Società Sportiva organizzatrice deve nominare:

- Un incaricato addetto alla segreteria a disposizione del G.U.G. dal giorno prima e per tutta la durata della manifestazione;
- Un addetto al contagiri o due (nel caso di quartetti o gare a squadre);
- Uno o più addetti all'ingresso e uscita in pista dei concorrenti (vedi analoga figura disciplinata dai Regolamenti Tecnici Pattinaggio di Velocità – Pista Lunga e Pattinaggio di Figura);
- Uno speaker che nel caso di gare internazionali conosca la lingua inglese;
- Almeno 4 addetti ai picchetti;
- Un numero sufficiente di volontari.
- Un numero sufficiente di tecnici di sistema gare (almeno 1)
- Un addetto Instant Video Replay

13. PRONTO SOCCORSO

Prescrizioni minime di primo soccorso obbligatorie per le società organizzatrici di gare FISG di pattinaggio di Velocità Short Track:

Per tutte le gare è obbligatorio:

1. Comunicare orario e giornate delle manifestazioni alle autorità di pubblica sicurezza e al 118 o servizio equipollente secondo le Normative Vigenti previste dalla disciplina sull'ordine pubblico e dal Servizio Sanitario Regionale o Provinciale.
2. Verificare la presenza all'interno dell'impianto o su una autoambulanza collocata in adiacenza all'impianto e che permane per tutta la durata della gara di defibrillatore semiautomatico regolarmente manutenzionato e di personale adeguatamente formato per il suo utilizzo: in assenza di defibrillatore e/o di personale adeguatamente formato nessuna gara potrà avere luogo
3. Garantire a proprio carico la presenza del medico per l'assistenza sanitaria degli atleti e degli spettatori dall'inizio della fase di riscaldamento e fino all'uscita degli atleti dall'impianto.
4. Garantire la presenza di una ambulanza 118 attrezzata in grado di garantire l'immediato trasporto dell'infortunato.

Le gare non potranno aver luogo se non saranno presenti l'ambulanza e il medico per l'assistenza sanitaria, e trascorsi 45 (quarantacinque) minuti dall'orario fissato per l'inizio del riscaldamento senza che il medico sia presente, il giudice arbitro designato abbandonerà l'impianto e provvederà a redigere il rapporto che verrà inoltrato agli organi competenti.

Il personale sanitario dovrà sostare tassativamente a bordo pista e dovrà indossare abbigliamento che lo renda immediatamente individuabile dagli UdG in pista in caso di emergenza.

Dovranno essere garantiti i locali per l'effettuazione degli eventuali controlli antidoping

Le Società Organizzatrici così come tutti gli atleti e accompagnatori dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni sanitarie in materia di prevenzione delle infezioni che dovessero essere emanate dalle autorità



sanitarie competenti a livello nazionale e locale ed alle disposizioni federali e ISU in vigore al momento dello svolgimento della manifestazione.

14. MANIFESTAZIONI DI COMPETENZA F.I.S.G.

Le manifestazioni F.I.S.G si dividono tra:

- **Gare facenti parte del circuito di “Coppa FISG”**
- **Altre gare nazionali e internazionali**

Gare del circuito “Coppa FISG”

nella stagione agonistica 2024/2025 sono previste le seguenti manifestazioni:

- **Campionati Italiani Assoluti** della durata di due giornate con autonome premiazioni.
- **Campionati Italiani Giovanili per categoria** a carattere Nazionale, riservati alle categorie Junior A/B/C/D della durata di due giornate con l'opzione di aggiungere una categoria senior fuori campionato in base ai numeri.
- **Coppa Italia di Short Track** a carattere Nazionale, riservata alle categorie **Senior, Junior A/B/C/D e Master** ed organizzata **in 3 eventi agonistici**, ciascuno della durata di due giornate con autonome premiazioni. Sono previste due prove di Coppa Italia “a tempo” con gruppi misti basati sul miglior tempo nei 500m, una prova di Coppa Italia Challenger Series (OPEN) per le categorie JUN A/B e Senior e un'ultima prova per le Categorie Jun C e D nella stessa data dei Campionati Italiani Assoluti.
- **Finale Circuito Giovanissimi di Short Track** a carattere Nazionale, riservata agli atleti qualificati tramite le selezioni interregionali delle categorie **Junior E/F**

Altre gare nazionali o internazionali

Sono tutte le altre gare sotto l'egida FISG o ISU non incluse nell'elenco delle gare di Coppa Italia

15. CAMBIO DI CATEGORIA

Nell'eventualità che un atleta di una categoria Junior A-B-C-D ritenesse di avere i requisiti per poter gareggiare in una categoria IMMINENTEMENTE superiore, la Società Sportiva di appartenenza dovrà farne richiesta scritta alla Segreteria di Settore prima dell'inizio della stagione agonistica.

Non è data possibilità di cambiare categoria per una singola manifestazione, ma l'autorizzazione, se concessa, avrà validità inderogabile per tutta la stagione agonistica. Questa regola non sarà applicata agli atleti coinvolti in convocazioni federali su richiesta della Direzione Tecnica.

16. ORARI INIZIO GARE

Tutte le gare di Short Track di competenza federale, quali Campionati Italiani e Coppa Italia, potranno avere inizio al mattino non prima delle ore 08.00, al pomeriggio non prima delle ore 14:00, salvo diverse disposizioni della F.I.S.G. Per le altre manifestazioni l'orario d'inizio viene deciso dal Comitato Organizzatore della manifestazione stessa.



17. CLASSIFICA COPPA F.I.S.G.

Al termine delle prove previste di Short Track di pertinenza federale (*Campionati Italiani Giovanili per categoria, Coppa Italia, Campionati Italiani Assoluti, Trofeo delle Regioni, Trofei Interregionali*) sarà assegnata la **"Coppa F.I.S.G."** di specialità, alla Società meglio classificata.

Regolamento: Verrà presa in considerazione la somma dei punteggi conseguiti dagli atleti di ciascuna Società Sportiva nelle gare di short track. (vedi "Attribuzione Punteggio")
come segue:

Cat. Senior, Junior A-B-C-D – Verrà stilata una classifica per ogni categoria nella quale verranno sommati i 4 migliori risultati su 4/5 possibili acquisiti sulle classifiche overall delle competizioni stagionali : Campionati Italiani Assoluti, 1° prova Coppa Italia Short Track, 2° prova Coppa Italia Short Track, 3° prova Coppa Italia Short Track, Campionati italiani giovanili.

INOLTRE per ogni manifestazione, su ogni distanza e per ogni categoria, verranno PRESI IN CONSIDERAZIONE i migliori 3 tempi ai quali verrà assegnato un punteggio di 50 (miglior tempo), 40 (secondo miglior tempo), 35 (terzo miglior tempo). Tutti i punti acquisiti verranno considerati al fine della classifica finale.

Cat. Junior E-F – verranno sommati i 9 migliori risultati (su 12 disponibili) delle gare interregionali in calendario per queste categorie.

18. PUNTEGGI

La F.I.S.G., Settore Pattinaggio di Velocità, per le manifestazioni dove è prevista una classifica definitiva e complessiva a mezzo assegnazione di punteggio utilizzerà la tabella punti ISU delle Coppe del Mondo (vedi sotto), assegnando i punti per ciascuna distanza e per ciascun atleta. La direzione tecnica si riserva l'opzione di usare un punteggio diverso per stilare la classifica di una gara FISG con titolo overall.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1000	600	400	300	200	150	125	100	90	80	70	60
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
50	45	40	35	30	25	20	18	16	14	12	10
25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
9	8	7	6	5	4	3	2	1	1	0	0

ATTIVITA' AGONISTICA

L'attività agonistica di short track assume diverse forme secondo la tipologia di gara

19. MANIFESTAZIONI PER CATEGORIA

Distanze di Gara

500m

1000m

1500m

SENIOR

m/f



500m	1000m	1500m	JUNIOR A	m/f
500m	1000m	1500m	JUNIOR B	m/f
500m	1000m	1500m	JUNIOR C	m/f
333m	500m	777/1000m	JUNIOR D	m/f
333m	500m	777m	JUNIOR E	m/f
222m	333m	500m	JUNIOR F	m/f

- Per la categoria Junior **D** i 777m e i 1000m sono da considerarsi distanza lunga.
- Per la categoria Junior **E** i 777m sono da considerarsi distanza lunga.
- Per la categoria Junior **F** i 500m sono da considerarsi distanza lunga.

Metri 3000/5000	27/45 giri	STAFFETTA	SENIOR	maschile
Metri 3000	27 giri	STAFFETTA	SENIOR	femminile
Metri 2000	18 giri	STAFFETTA MISTA M/F		
		(SEN/JUNA/B/C)		
Metri 3000	27 giri	STAFFETTA	JUNIOR A	m/f
			JUNIOR B	m/f
			JUNIOR C	m/f
Metri 2000	18 giri	STAFFETTA	JUNIOR D	m/f
13 giri	13 giri	STAFFETTA	JUNIOR E	m/f
			JUNIOR F	m/f

- Le tipologie di staffette verranno disputate a rotazione per assicurarsi di sempre avere una staffetta alla fine di ogni gara anche con tempi stretti. (Coppa Italia 1 staffetta Classica, Coppa Italia 2 Staffetta Mixed team relay, Coppa Italia 3 Staffetta Classica, Campionati Italiani Staffetta Mixed team relay)
- Se indicato nel programma gara, categorie diverse possono gareggiare insieme. Una categoria è considerata validamente costituita se vi sono almeno 12 atleti iscritti di cui almeno 8 partenti;
 - * nel caso una categoria non abbia un numero di atleti sufficienti, gli iscritti potranno essere accorpate alla categoria immediatamente superiore;
 - * se neanche la categoria superiore fosse validamente costituita per insufficienza di atleti, gli stessi potranno gareggiare nella categoria immediatamente inferiore;
 - * non sono previsti accorpamenti per la categoria Master che, se non validamente costituita, non potrà gareggiare
 - * se due o più categorie si trovassero a gareggiare assieme si stilerà un'unica classifica per la manifestazione ad esclusione dei Giovanili dove verranno stilate classifiche separate per categoria a completamento di ciascuna distanza e alla fine della manifestazione.
 - * In caso di finale con 2 atleti, questa non verrà corsa e gli atleti verranno classificati a pari merito nella finale di competenza
- Per tutte le regole di gara e le sanzioni applicabili riferirsi al regolamento dell'International Skating Union aggiornato. Si richiama in particolare l'attenzione alle norme di sicurezza (regola 291) e alla norma che regola l'utilizzo dei transponders che sono da considerarsi obbligatori se utilizzati durante la manifestazione. L'eventuale mancato utilizzo del transponder porterà ad un penalty 'tecnico' che, in caso di sistema all-final, non verrà sommato ad eventuale infrazione di gara (impeding o kicking out) e non comporterà comminazione di YC (cartellino giallo).
- Per la sola Categoria Junior F, gli Ufficiali di Gara NON applicheranno la Rule 297 par. C contenuta nelle 'ISU Special Regulations and Technical Rules' limitandosi a un richiamo dell'atleta.



20. CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI JUNIOR A-B-C-D

La partecipazione ai Campionati Italiani Giovanili sarà riservata agli atleti di nazionalità Italiana, o in possesso di Clearance ISU, delle categorie Junior A-B-C-D maschili e femminili *che abbiano partecipato ad almeno una manifestazione federale (Coppa Italia) e a qualsiasi altra manifestazione di short track nazionale o internazionale nella stagione in corso*. Situazioni particolari in caso di infortuni verranno valutate dalla Direzione Tecnica.

Categorie e Distanze di Gara

Campionati Italiani Junior A maschili / femminili

Distanze: mt. 1500 – 500 – 1000 – Super Finale 1500

Campionati Italiani Junior B maschili / femminili

Distanze: mt. 1500 – 500 – 1000 – Super Finale 1500

Campionati Italiani Junior C maschili / femminili

Distanze: mt. 1500 – 500 – 1000 – Super Finale 1000

Campionati Italiani Junior D maschili / femminili

Distanze: mt. 333 - 500 – 777/1000** – Super Finale 777

** I turni di qualifica si svolgeranno sulla distanza di 777m – solo semifinale gruppo 1 e finali A e B si svolgeranno sui 1000m

In tutte le categorie partecipanti il sistema utilizzato sarà knock-out, knock-out con repechage o all-final in base al numero di iscritti.

Premiazione

Al termine di ogni distanza in programma, saranno effettuate le premiazioni delle singole distanze direttamente in pista.

Saranno premiati atleti Junior A-B-C-D classificati al 1°, 2°, 3° posto di ogni distanza con una medaglia messa a disposizione dal Comitato Organizzatore.

Al termine della manifestazione sarà comunque redatta una classifica 'overall' sommando i risultati conseguiti sulle tre distanze utilizzando la tabella di cui al punto 18 e sarà premiato il campione italiano per ciascuna categoria.

21. CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

La partecipazione ai Campionati Italiani Assoluti è riservata agli atleti di nazionalità Italiana, o in possesso di Clearance ISU, nati PRIMA del 1 Luglio 2008 che abbiano partecipato nella stagione in corso, ad almeno una prova di Coppa Italia e ad un'altra gara di short-track a calendario Nazionale o Internazionale; non è prevista la partecipazione ai Campionati Assoluti della categoria Master. Gli atleti della Squadra Nazionale Senior impegnati negli eventi ISU parteciperanno di diritto.

Un atleta di Categoria Junior C che gareggia il circuito di Coppa Italia può chiedere una deroga alla Direzione tecnica per partecipare ai Campionati Italiani Assoluti.

Per la composizione delle batterie delle prime discese in pista di ciascuna distanza verrà utilizzata la I.S.U. World Ranking per distanza per gli atleti che avranno partecipato alle prove dell'I.S.U. World Cup seguita, a completamento, dalle ranking su ciascuna distanza dei rimanenti atleti data dal miglior tempo della stagione in corso registrato in qualsiasi gara a calendario nazionale o internazionale.



Le distanze di gara saranno: mt. 1500 – 500 – 1000 – Super Finale 1500m
mt. 2000 – Staffetta Mista M/F

Le squadre Miste per la Mixed Team Relay verranno composte dai primi 8 atleti classificati (maschili e femminili) utilizzando la classifica finale della manifestazione; per ottenere squadre omogenee verrà seguito il seguente schema:

TEAM 1	TEAM 2	TEAM 3	TEAM 4
WOMEN 1	WOMEN 2	WOMEN 3	WOMEN 4
WOMEN 8	WOMEN 7	WOMEN 6	WOMEN 5
MEN 4	MEN 3	MEN 2	MEN 1
MEN 5	MEN 6	MEN 7	MEN 8

La manifestazione verrà organizzata con il sistema **knock-out, knock-out con repechage o all-final in base al numero di iscritti.**

Per i Campionati Italiani Assoluti saranno assegnati i titoli italiani maschili e femminili per distanza singola (500, 1000, 1500)

Al termine di ogni distanza in programma, saranno effettuate le premiazioni delle singole distanze direttamente in pista.

Saranno premiati gli atleti classificati al 1°, 2°, 3° posto di ogni distanza e di ogni categoria con la **medaglia F.I.S.G.**

Al termine della manifestazione verranno assegnati punti secondo la tabella di cui al punto 18 ad ogni atleta per ogni distanza ed assegnato il titolo 'assoluto' all'atleta che avrà ottenuto la sommatoria maggiore.

22. CRITERIUM GIOVANILE

A conclusione delle 4 prove di Trofeo Interregionale che si svolgeranno nei due Macrocomitati Lombardia/Piemonte e Alto Adige/Friuli/Trentino/Veneto, verrà redatta una classifica che stabilirà i qualificati alla manifestazione.

La direzione tecnica con i due macrocomitati definirà il regolamento della finale giovanile che sarà comunicato con relativa circolare prima dell'inizio della stagione.

23. COPPA ITALIA

Definizione (prove, distanze, categorie)

Il Circuito Coppa Italia Short Track deve fornire agli atleti uno strumento per misurarsi e migliorarsi nonché per sviluppare tattiche di gara dando l'opportunità di testare lo stato di forma in vista di eventuali appuntamenti internazionali.

Il Comitato Organizzatore dovrà accordarsi con Referee e Competitors Stewards della manifestazione per prevedere un programma gara che concentri in un lasso di tempo abbastanza breve, semifinali / finali delle categorie maggiori, per fornire uno spettacolo il più possibile interessante per pubblico/media al fine di promuovere la disciplina sportiva.



Per il circuito Coppa Italia Short Track gli atleti verranno divisi nei seguenti gruppi:

- le categorie Sen/JunA/JunB/JunC femminili e maschili formeranno gruppi misti da 20 a 24 atleti in base al tempo migliore su 500m della stagione 2024-2025 e 2025-2026 compresa.
- Il numero degli atleti per ciascun gruppo potrà variare leggermente in funzione della classifica dei tempi. Qualora gli atleti risultino avere prestazioni cronometriche ravvicinate, potrà essere autorizzato un ampliamento del gruppo fino al numero massimo previsto, al fine di mantenere coerenza tecnica e favorire il confronto tra atleti di livello simile.
- la categoria JunD (femminile + maschile)
- la categoria MASTER maschile e femminile formerà un gruppo denominato MASTER

Per la prova di coppa Italia Challenger Series (OPEN), gara aperta ad altre nazioni del circuito europeo:

- le categorie Sen/JunA/JunB femminili formeranno un gruppo denominato G1 women
- le categorie Sen/JunA/JunB maschili formeranno un gruppo denominato G1 men
- la categoria MASTER maschile e femminile formerà un gruppo denominato MASTER

Per le prime discese in pista della prima prova Coppa Italia Short Track della categoria Master si utilizzeranno i migliori tempi sui 500 metri ottenuti dall'atleta in qualsiasi manifestazione della stagione 2023-2024 o successivi. Per le successive prove si utilizzerà il miglior tempo stagionale.

Dopo ogni prova, sia essa nazionale o internazionale, qualora un atleta avesse migliorato il suo 'best time' in qualsiasi distanza, la Società di appartenenza è tenuta a comunicarlo al settore Velocità e al GUG per permettere l'immediato aggiornamento della ranking.

Ogni distanza verrà corsa in modo indipendente, con ranking iniziali separate per ciascuna sulla base del 'best time' degli atleti. Al completamento delle distanze in programma, verrà redatta una classifica Overall che terrà in considerazione la sommatoria dei risultati ottenuti sulle distanze.

La progressione dal primo turno a tutti i successivi turni di ciascuna distanza, fino ad arrivare alle finali, verrà fatta sulla base della classifica per distanza.

- In caso di infortunio viene concesso
- Per ogni singola competizione verranno premiati i primi 3 atleti classificati di ogni distanza per ogni gruppo/sottogruppo. Verranno inoltre redatte classifiche OVERALL separate per categoria.

Al Termine delle prove di Coppa Italia e di quelle relative ai Trofei Interregionali verranno premiati i vincitori dei tre circuiti (Coppa Italia, Interregionale Nord-est, Interregionale nord-ovest) di ciascun gruppo/categorie (escluso il Gruppo Master); la classifica verrà stilata sulla base del punteggio ottenuto da ciascun atleta al termine di ogni prova valido per la classifica per Società Sportive. Gli atleti Master non maturano punti per la classifica per Società.

Distanze di gara Coppa Italia Short Track:

Gruppo 1 - Sen/JunA/JunB

Gruppo 1			
	1500m	500m	1000m



JunD

Jun D	777/1000m**	500m	333m

- ** I turni di qualifica si svolgeranno sulla distanza di 777m – solo semifinale gruppo 1 e finali A e B si svolgeranno sui 1000m

Gruppo MASTER

Gruppo Master	1000m	500m

Staffette

Gruppo 1	mt. 3000	27 giri	4 atleti
Gruppo 1 – mixed team	mt. 2000	18 giri	4 atleti M/F
Jun D	mt. 2000	18 giri	4 atleti
Jun D – mixed team	13 giri	13 giri	4 atleti M/F

- La composizione delle staffette sarà per Club, e, a seguire, per MacroComitati (Lombardia/Piemonte, Veneto/Friuli, Trentino/Alto Adige). Nell'impossibilità di comporre staffette per MacroComitati e, comunque, per dare l'opportunità al maggior numero possibile di atleti di partecipare alle staffette, sarà data la possibilità di formare squadre con atleti provenienti da MacroComitati diversi.
- Ad ogni gara verranno premiate le prime 3 staffette maschili e femminili e le prime 3 staffette miste per ogni gruppo.

Sistema di gara:

Secondo il numero di iscritti il programma gara potrà essere redatto con il sistema all-final o knock-out con repechage. In ogni caso non si dovrà prevedere un programma gara che superi le 12/13 ore divise sulle due giornate di Sabato e Domenica. Nel caso il programma redatto sulla base del sistema knock-out con repechage risultasse inferiore a questo tetto di ore si inizierà ad inserire nel programma gara il sistema all-final secondo la seguente successione: JUN D distanza lunga> gruppo 1 distanza lunga> Jun D distanza corta > gruppo 1 distanza corta > Jun D distanza media > gruppo 1 distanza media.

- Gruppo 1

- Tre distanze complete per prova, sistema knock out con repechage (o all-final) ;
- Staffette in alternanza 2000m e 3/5000m

Jun D



- Tre distanze complete per prova, sistema 'knock out' con repechage (o all-final);
- Staffette in alternanza 2000m e Mista

Gruppo Master

- 2 distanze complete per prova, sistema 'knock-out' con finale A e B

Programma Gara

Per una migliore programmazione delle trasferte da parte delle Società Sportive, verrà redatto un programma gara di massima, in base al numero degli iscritti, che verrà comunicato con un preavviso di 2 giorni.

Penalty nelle gare KNOCK OUT CON REPECHAGE

Per tutte le categorie, come da regolamento ISU, un'eventuale penalty nel primo turno o successivo turno di qualifica se in programma, non dà accesso al repechage .

24. SISTEMA “ALL FINALS”

Il sistema “ALL FINALS”, quando previsto dal programma gara, permette all'atleta non qualificato nelle eliminatorie, di continuare comunque a gareggiare fino alla finale di competenza compatibilmente al numero di iscritti ed al tempo ghiaccio disponibile.

25. STARCLASS SERIES/CHALLENGER SHORT TRACK SERIES

Trattasi di competizioni internazionali riservate alle Società Sportive o della Nazionale, con un regolamento proprio e previsto dall' ISU. Il Settore Velocità comunicherà eventuali contributi alle Società partecipanti. Tutte le normative inerenti questo circuito sono pubblicate sul sito ISU in apposita comunicazione riportata anche sul sito federale.

26. COPPE DEL MONDO JUNIOR

Trattasi di competizioni internazionali riservate alle squadre nazionali Junior con un regolamento proprio e previsto dall'ISU. Il settore Velocità comunicherà eventuali criteri di selezione alle società.

27. ATTIVITA' delle CATEGORIE GIOVANILI

L'attività regionale/interregionale delle categorie Junior E, Junior F e Preagonistica, è affidata agli Organi Periferici, che devono in ogni caso far sempre rispettare le regole indispensabili a garantire la sicurezza degli atleti, in particolare:

Gli atleti devono sempre essere muniti di equipaggiamento adeguato:

- Casco rigido omologato (ASTM F1849) legato sotto il mento
- Guanti di materiale resistente ai tagli
- Parastinchi
- Ginocchiere
- E' obbligatorio l'uso del collare antitaglio *per gli Junior E – F*
- Per la categoria **Preagonistica** l'uso del collare antitaglio è consigliato



- La pista dovrà avere la balaustra protetta da 50 materassi conformi al Regolamento Federale (2 x 1 x 0,25), ben legati fra di loro ed alla balaustra.
- Nel caso di manifestazioni riservate alle Categorie Junior E – F nel quale viene inserita anche la categoria Junior D, per le protezioni (materassi) valgono le normative delle categorie inferiori.

Si ricorda che solo al compimento dell'*ottavo anno di età*, l'atleta può partecipare alle competizioni agonistiche e per farlo deve essere in possesso del certificato di idoneità fisica rilasciato dalle autorità competenti. Le Società interessate al passaggio dei propri atleti alla categoria Junior F, al compimento dell'ottavo anno di età, dovranno farne richiesta scritta all'Ufficio Tesseramento.

Il servizio di cronometraggio manuale per le gare a carattere regionale/interregionale sarà a cura del G.U.G. oppure a cura della Federazione Italiana Cronometristi (F.I.Cr.).

Le gare delle Categorie Giovanili **Junior E – F** e i giochi della categoria **Preagonistica** possono avere regolamenti diversi, variabili secondo il numero di atleti e la gestione è riservata ad ogni singolo Comitato Regionale e/o Provinciale.

Al termine dei Trofei Interregionali, verrà redatta una classifica che determinerà i qualificati di ogni Macrocomitato alla Finale nazionale CRITERIUM GIOVANILE secondo le modalità di cui al punto 22 .

28. INIZIATIVE E PROMOZIONI DI COMITATO

Le Società Sportive di ogni singolo Comitato Periferico predisporranno nell'arco della stagione sportiva 2023/2024 tutte quelle iniziative opportune alla promozione del pattinaggio giovanile (**Junior E – F e Preagonistica**). Le manifestazioni a carattere regionale/interregionale non potranno mai essere concomitanti con gare nazionali delle stesse categorie.

Nel caso in cui non vi siano Ufficiali di Gara disponibili dai Comitati/Macrocomitati organizzatori delle singole manifestazioni questi potranno essere convocati da altri Comitati; le spese di viaggio ed eventuale vitto e alloggio saranno a carico del Comitato/Macrocomitato che organizza la manifestazione.

Per la stagione 2024/2025 verranno predisposte 4 manifestazioni nel Macrocomitato Lombardia/Piemonte e 4 nel Macrocomitato Alto Adige/Friuli/Trentino/Veneto denominate Trofei Interregionali. Alla conclusione di questi due circuiti verrà redatta una classifica che, secondo i criteri stabiliti nel documento condiviso dai Comitati, darà accesso alla finale nazionale.

Ai Comitati Periferici viene anche dato mandato di organizzare manifestazioni per la categoria Preagonistica senza la presenza di Ufficiali di Gara, Cronometristi ufficiali e senza l'obbligo di premiazione.

29. MASTER

Regolamento Specifico

Definizione categoria Master:

l'atleta per far parte della categoria **Master** deve avere 20 anni di età compiuti; sono esclusi gli atleti facenti parte della Squadra Nazionale o sue Selezioni e gli atleti professionisti.

Suddivisione della categoria Master:

gli atleti della categoria **Master** sono classificati in fasce d'età suddivise di 5 anni in 5 anni (20...24, 25...29, 30...34, 35...39, 40...44, 45...49, 50...54, 55...59, 60...64, e così via). Per età si intende quella raggiunta durante la stagione agonistica in corso che va dal 1 luglio al 30 giugno. Tutti gli atleti di ambo i sessi della categoria **Master** competeranno insieme e verrà stilata un'unica classifica.

Requisiti:

l'atleta della categoria **Master** dovrà essere regolarmente tesserato a Società Sportiva affiliata alla F.I.S.G. e



possedere il certificato di idoneità alla pratica dell'attività sportiva agonistica (art. 5 DM 18/02/82) per l'anno in corso.

Partecipazione gare all'estero: vale regolamento nazionale FISG.

La categoria **Master** può iscriversi e gareggiare, dove è previsto dal programma gare della manifestazione, a tutte le gare Nazionali ed Internazionali.

Per lo short track, la categoria **Master** potrà gareggiare nelle competizioni regionali, nazionali ed internazionali se inserita nel programma gare della manifestazione, compatibilmente con i tempi gara disponibili e nella piena osservanza delle normative federali riguardanti la sicurezza e le protezioni individuali.

È consigliato definire entro il 30 settembre 2024, a quali gare italiane i master intendono partecipare.